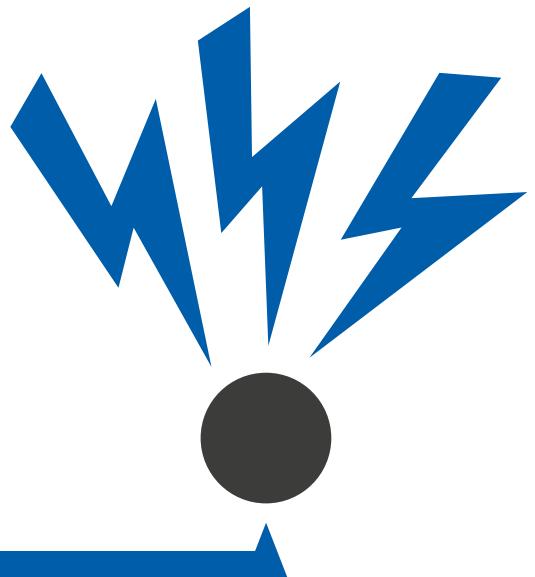


NON SIAMO NATI PER SOFFRIRE



Il 15 marzo 2010 viene approvata la **legge n. 38** "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alle terapie del dolore". Si tratta di una legge innovativa che tutela e garantisce l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore da parte del cittadino, nell'ambito dei Livelli Essenziali di Assistenza, al fine di assicurare il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona umana, il bisogno di salute, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze.

Principi fondamentali

- Rilevazione del dolore all'interno della cartella clinica
- Istituzione di Reti nazionali per le cure palliative, per il dolore e una rete specifica per la terapia del dolore e le cure palliative pediatriche.
- Semplificazione delle procedure di accesso ai medicinali impiegati nella terapia del dolore
- Formazione del personale medico e sanitario

DOLORE

Si possono distinguere tre tipologie diverse di dolore, con caratteristiche specifiche.

- **Dolore acuto:** avvisa l'individuo della lesione del tessuto in corso ed è normalmente localizzato, dura per alcuni giorni, in genere diminuisce con la guarigione e la causa in genere è chiara es. dolore alle ossa dopo un trauma/caduta, o dolore post-operatorio (ferita da bisturi, punti...)
- **Dolore cronico:** è duraturo. E' un'esperienza di dolore continua e ricorrente che rende impossibile il normale svolgimento delle attività quotidiane. Una sua gestione errata o del tutto assente crea conseguenze fisiche, psicologiche e sociali molto importanti e, se si calcolano le giornate lavorative perse, comporta un'importante ricaduta economica.
Si accompagna ad una importante componente emozionale e psicorelazionale e limita la performance fisica e sociale del paziente. Richiede un approccio globale e interventi terapeutici multidisciplinari.
- **Dolore procedurale:** accompagna molteplici indagini diagnostiche e terapeutiche, rappresenta un evento particolarmente temuto e stressante. Il dolore si associa ad ansia e paura e frequentemente la sua presenza condiziona in maniera importante la qualità percepita di cura, nonché la qualità di vita. Attualmente sono a disposizione numerose possibilità d'intervento (farmacologiche e non) e modelli organizzativi efficaci ed efficienti.

Terapia del dolore: a chi è destinata?

E' rivolta a chi è affetto da un dolore acuto persistente, cronico o procedurale, indipendentemente dall'età, sia adulto che minore. E' rivolta ad esempio alle donne affette da endometriosi che soffrono di dolore cronico che, pur non essendo terminale, risulta molto spesso invalidante.

Esistono delle scale di Valutazione del Dolore in grado di aiutare il paziente a riferire il suo dolore e, allo stesso tempo, permette agli operatori sanitari di effettuare una corretta valutazione, per giungere ad un'adeguata pianificazione dell'assistenza e rende più agevole la prescrizione della terapia farmacologica da parte dei medici.

È responsabilità degli infermieri controllare almeno due volte al giorno il livello. Per i pazienti minorenni esistono delle apposite scale pediatriche di misurazione del dolore.

Dolore nei minorenni

La legge riconosce importanti diritti per evitare ai bambini le sofferenze inutili, assicurando di fatto anche a loro quanto stabilito per gli adulti. Sono previste delle strutture di cura dedicate.

I pediatri sono il primo punto di riferimento. Puoi rivolgerti a loro per avere consigli e per una prima valutazione del dolore nel bambino.

Come accedere alle cure?



Chi desidera accedere ai servizi delle Rete di terapia del dolore può rivolgersi direttamente al Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera scelta, o allo specialista. Inoltre in caso di ricovero, puoi richiedere il costante controllo del dolore in ogni reparto ospedaliero.

Cure palliative

Sono l'insieme di interventi diagnostici, terapeutici e assistenziali rivolti sia alla persona allo scopo di preservare al meglio la sua qualità di vita causa perché affetta da una malattia inguaribile nel rispetto della dignità, dell'autonomia (volontà personale) attraverso il controllo del dolore e gli altri sintomi e per sostenere la famiglia.

- Affermano la vita e considerano il morire un evento naturale
- Non accelerano né ritardano la morte
- Provvedono al sollievo dal dolore e dagli altri sintomi
- Integrano gli aspetti psicologici e spirituali dell'assistenza
- Offrono un sistema di supporto per aiutare il paziente a vivere il più attivamente possibile sino alla morte
- Sostengono la famiglia durante la malattia e durante il lutto

A chi sono rivolte?

Le cure palliative si rivolgono principalmente alle persone giunte alla fase avanzata di ogni malattia cronica ed evolutiva: oncologica, ma anche quelle neurologica, reumatologica, respiratoria e cardiologica; ai neonati, ai bambini e agli adolescenti colpiti da malattie croniche e inguaribili (oncologiche, metaboliche, respiratorie, genetiche e rare), dal momento della diagnosi e per tutto il corso della malattia.



Come/dove ottenere le cure?

? Esiste in Italia una Rete di cure palliative: consiste in una aggregazione funzionale e integrata delle attività di cure palliative erogate in ospedale, in hospice, a domicilio e in altre strutture residenziali, in un ambito territoriale definito a livello regionale.

Per accedere alla Rete locale di cure palliative le procedure variano da regione a regione.

Ovunque però ci si può rivolgere a:

- medico di medicina generale
- pediatra di libera scelta
- medici specialisti ospedalieri
- ASL di riferimento
- associazioni
- farmacia

Le cure palliative domiciliari

Le cure palliative domiciliari consistono nella presa in carico del malato e della sua famiglia direttamente a casa e vengono attivate in seguito alla richiesta del medico di medicina generale o alla dimissione protetta da parte di un reparto ospedaliero.

Le condizioni necessarie per accedere alle cure palliative a domicilio sono:

- consenso alle cure domiciliari
- indicazioni, in persone in fase avanzata di malattia, per il trattamento di tipo palliativo per migliorare la qualità di vita e i disturbi (sintomi)
- ambiente abitativo e familiare adatto
- livello di complessità ed intensività delle cure compatibili con l'ambiente domestico
- disponibilità della famiglia a collaborare

Hospice

E' un luogo d'accoglienza e ricovero finalizzato a offrire le cure palliative alle persone malate e ai loro familiari qualora non possano essere effettuate a domicilio, prevede anche ricoveri temporanei per il sollievo alle famiglie impegnate nell'assistenza.

L'assistenza nell'hospice è gratuita, ma l'accesso alla struttura avviene attraverso i reparti ospedalieri o tramite richiesta del medico curante, se il malato si trova a casa.

Day hospice

Si tratta di prestazioni diagnostico-terapeutiche e assistenziali a ciclo diurno non eseguibili a domicilio.

Hospice pediatrico

E' un nodo fondamentale della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, un ponte ideale tra ospedale e domicilio. Offre trattamenti specialistici e assistenza clinica forniti da personale specificatamente formato in terapia del dolore e cure palliative pediatriche.

Assistenza specialistica di terapia del dolore

Sono gli interventi sanitari e assistenziali di terapia del dolore erogati in regime ambulatoriale, di day hospital, e di ricovero ordinario e sul territorio da équipe specialistiche.

Terapia farmacologica e non...

Per la gestione del dolore i farmaci a disposizione sono: analgesici non narcotici, analgesici narcotici, adiuvanti ed anestetici locali.

La terapia antalgica non farmacologica comprende molti tipi d'intervento assai diversi fra loro: si possono suddividere in metodi psicologici (di supporto, cognitive, comportamentali) e fisici (agopuntura, massaggio, fisioterapia...).

! I trattamenti farmacologici non sono sempre in grado di eliminare tutti i tipi di dolore: in alcuni casi, in particolare di dolore cronico, i farmaci possono solo lenirlo, alleviarlo.



Campagna realizzata da:



In collaborazione con:

Associazione AISF - Associazione AISLA - Associazione AMICI Italia - Associazione ANMAR Italia
Associazione Antea - Associazione APE - Associazione CFS ME - Federazione Cure Palliative Onlus
Federdolore SICD - FEDERFARMA - FIMMG - FIMP - FNOMCeO - FNOPI - Fondazione ISAL Ricerca sul dolore
Fondazione Maruzza Lefebvre D'Ovidio - LILT - SIAARTI - SIF - SIMG - SIOT - SIP
Società Italiana di Cure Palliative - UILDM

Con il supporto non condizionato di:

